



## III<sup>a</sup> DOMENICA di QUARESIMA

Es 3,1-8a.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9

### CAMBIATE DIREZIONE!

Esodo 3,1-8a.13-15; Salmo 102; Prima Lettera ai Corinzi 10,1-6.10-12; Luca 13,1-9

Cronaca dolente, di disgrazie e di massacri. Dio dove eri quel giorno? Quando la mia bambina è stata investita, dov'eri? Quando il mio piccolo è volato via dalla mia casa, da questa terra, come una colomba dall'arca, dove guardavi? Dio era lì, e moriva nella tua bambina; era là in quel giorno dell'eccidio dei Galilei nel tempio; ma non come arma, bensì come il primo a subire violenza, il primo dei trafitti, sta accanto alle infinite croci del mondo dove il Figlio di Dio è ancora crocifisso in infiniti figli di Dio. E non ha altra risposta al pianto del mondo che il primo vagito dell'alleluja pasquale. Se non vi convertirete, perirete tutti. Non è una minaccia, non è una pistola puntata alla tempia dell'umanità. È un lamento, una supplica: convertitevi, invertite la direzione di marcia: nella politica amorale, nell'economia che uccide, nell'ecologia irrisa, nella finanza padrona, nel porre fiducia nelle armi, nell'alzare muri.

Cambiate mentalità, onesti tutti anche nelle piccole cose, e liberi e limpidi e generosi: perché questo nostro Titanic sta andando a finire dritto contro un iceberg gigantesco. Convertitevi, altrimenti perirete tutti. È la preghiera più forte della Bibbia, dove non è l'uomo che si rivolge a Dio, è Dio che prega l'uomo, che ci implora: tornate umani! Cambiate direzione: sta a noi uscire dalle liturgie dell'odio e della violenza, piangere con sulle guance le lacrime di quel bambino di Kiev, gridare un grido che non esce dalla bocca piena d'acqua, come gli annegati nel Mediterraneo. Farlo come se tutti fossero dei nostri: figli, o fratelli, o madri mie. Non domandarti per chi suona la campane/ Essa suona sempre un poco anche per te (J. Donne)

Poi il Vangelo ci porta via dai campi della morte, ci accompagna dentro i campi della vita, dentro una visione di potente fiducia. Sono tre anni che vengo a cercare, non ho mai trovato un solo frutto in questo fico, mi sono stancato, taglialo. No, padrone! Il contadino sapiente, che è Gesù, dice: «No, padrone, no alla misura breve dell'interesse, proviamo ancora, un altro anno di lavoro e poi vedremo». Ancora tempo: il tempo è il messaggero di Dio. Ancora sole, pioggia e cure, e forse quest'albero, che sono io, darà frutto. Il Dio ortolano ha fiducia in me: l'albero dell'umanità è sano, ha radici buone, abbi pazienza. La pazienza non è debolezza, ma l'arte di vivere l'incompiuto in noi e negli altri. Non ha in mano la scure, ma l'umile



zappa. Per aiutarti ad andare oltre la corteccia, oltre il ruvido dell'argilla di cui sei fatto, cercare più in profondità, nella cella segreta del cuore, e vedrai, troverai frutto, Dio ha acceso una lucerna, vi ha seminato una manciata di luce.

P. Ermes Ronchi  
[Avvenire](#)



## CATECHESI DEL SANTO PADRE

### Catechesi sulla Vecchiaia

#### *L'anzianità, risorsa per la giovinezza spensierata*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il racconto biblico – con il linguaggio simbolico dell'epoca in cui fu scritto – ci dice una cosa impressionante: Dio fu a tal punto amareggiato per la diffusa malvagità degli uomini, divenuta uno stile normale di vita, che pensò di avere sbagliato a crearli e decise di eliminarli. Una soluzione radicale. Potrebbe persino avere un paradossale risvolto di misericordia. Niente più umani, niente più storia, niente più giudizio, niente più condanna. E molte vittime predestinate della corruzione, della violenza, dell'ingiustizia sarebbero risparmiate per sempre.

Non accade a volte anche a noi – sopraffatti dal senso di impotenza contro il male o demoralizzati dai “profeti di sventura” – di pensare che era meglio non essere nati? Dobbiamo dare credito a certe teorie recenti, che denunciano la specie umana come un danno evolutivo per la vita sul nostro pianeta? Tutto negativo? No.

Di fatto, siamo sotto pressione, esposti a sollecitazioni opposte che ci rendono confusi. Da un lato, abbiamo l'ottimismo di una giovinezza eterna, acceso dai progressi straordinari della tecnica, che dipinge un futuro pieno di macchine più efficienti e più intelligenti di noi, che cureranno i nostri mali e penseranno per noi le soluzioni migliori per non morire: il mondo del robot. Dall'altra parte, la nostra fantasia appare sempre più concentrata sulla rappresentazione di una catastrofe finale che ci estinguerà. Quello che succede con un'eventuale guerra atomica. Il “giorno dopo” di questo – se ci saremo ancora, giorni ed esseri umani – si dovrà ricominciare da zero. Distruggere tutto per ricominciare da zero. Nel racconto biblico, quando si tratta di mettere in salvo dalla corruzione e dal diluvio la vita della terra, Dio affida l'impresa alla fedeltà del più vecchio di tutti, il “giusto” Noè. La vecchiaia salverà il mondo, mi domando? In che senso? E come salverà il mondo, la vecchiaia? E qual è l'orizzonte? La vita oltre la morte o soltanto la sopravvivenza fino al diluvio?

Una parola di Gesù, che evoca “i giorni di Noè”, ci aiuta ad approfondire il senso della pagina biblica che abbiamo ascoltato. Gesù, parlando degli ultimi tempi, dice: «Come avvenne nei giorni di Noè, così sarà nei giorni del Figlio dell'uomo: mangiavano, bevevano, prendevano moglie, prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca e venne il diluvio e li fece morire tutti» (Lc 17,26-27). In effetti, mangiare e bere, prendere moglie e marito, sono cose molto normali e non sembrano esempi di corruzione. Dove sta la corruzione? Dove c'era la corruzione, lì? In realtà, Gesù mette l'accento sul fatto che gli esseri umani, quando si limitano a godere della vita, smarriscono perfino la percezione della corruzione, che ne mortifica la dignità e ne avvelena il senso. Quando si smarrisce la percezione della corruzione, e la corruzione diventa una cosa normale: tutto ha il suo prezzo, tutto! Si compra, si vende, opinioni, atti di giustizia ... Questo, nel mondo degli affari, nel mondo di tanti mestieri, è comune. E vivono spensieratamente anche la corruzione, come se fosse parte della normalità del benessere umano. Quando tu vai a fare qualcosa e la cosa è lenta, quel processo di fare è un po' lento, quante volte si sente dire: “Ma, se mi dai una mancia io accelero questo”. Tante volte. “Dammi qualcosa e io vado più avanti”. Lo sappiamo bene, tutti noi. Il mondo della corruzione sembra parte della normalità dell'essere umano; e questo è brutto. La corruzione può diventare normalità, mi domando io? Fratelli e sorelle, purtroppo sì. Si può respirare l'aria della corruzione come si respira l'ossigeno. “Ma è normale; se lei vuole che io faccia questo di fretta, quanto mi dà?”. E' normale! È normale, ma è una cosa brutta, non è buona! Che cosa le apre la strada? Una cosa: la spensieratezza che si rivolge solo alla cura di sé stessi: ecco il varco che apre la porta alla corruzione che affonda la vita di tutti. La corruzione trae grande vantaggio da questa spensieratezza non buona.

Papa Francesco

#### Aforisma

“Cerchiamo di vivere in pace, qualunque sia la nostra origine, la nostra fede, il colore della nostra pelle, la nostra lingua e le nostre tradizioni. Impariamo a tollerare e ad apprezzare le differenze. Rigettiamo con forza ogni forma di violenza, di sopraffazione, la peggiore delle quali è la guerra.”

MARGHERITA HACK



**IN PARTENZA  
UN CARICO DI GENERI DI PRIMA  
NECESSITA' E VESTIARIO  
RACCOLTO DAL NOSTRO  
"CENTRO DI ASCOLTO"  
PRESSO IL NOSTRO PATRONATO  
E DESTINATO AI PROFUGHI  
DELLA GUERRA IN UCRAINA.**



## **RACCOLTA PRODOTTI EMERGENZA UCRAINA**

Si avvisa che momentaneamente presso il nostro "Centro di Ascolto" verrà ritirato solo il seguente materiale:

### **Materiale che verrà raccolto e consegnato alla Comunità Ucraina di Venezia:**

- ALIMENTARI (cibo in scatola, the, cioccolato, barrette energetiche, frutta secca, legumi e cibo di veloce preparazione, zucchero, latte in polvere)
- COPERTE
- SACCHI A PELO
- STUOINI
- TORCE CON BATTERIA
- PRODOTTI PER IGIENE PERSONALE
- ASSORBENTI
- PANNOLINI



## **ROSARIO per L'UCRAINA**

Ogni sera alle **17.20** si recita il rosario per la pace in Ucraina e nel mondo, seguito dai vesperi e dalla messa

### ***Tweet di Papa Francesco***

Cari fratelli e sorelle, nel dolore di questa guerra facciamo una preghiera tutti insieme, chiedendo al Signore il perdono e chiedendo la pace.

## **ADORAZIONE EUCARISTICA:**

**TUTTI I MERCOLEDÌ DI QUARESIMA CI SARÀ L'ESPOSIZIONE DELL'EUCARISTIA DA DOPO LA MESSA DELLE 8.00 FINO ALLA SERA.**

**IN FONDO ALLA CHIESA (sul bancone) C'E' UN FOGLIO SUL QUALE INDICARE GLI ORARI PERSONALI DI ADORAZIONE PREFERITI LUNGO LA GIORNATA**

## DOM 20 Marzo III<sup>a</sup> di QUARESIMA

- 8:00 † BELLIN CARLO e FRATELLI  
† DANIELI QUINTO
- 9:30 † BORDIGNON ALESSANDRO  
† POLATO ADELE e TONIOLO GUERRINO  
† GAZZATO EMILIO e LAVINIA
- 11:00 † MARCATO VITTORIO e BASSO ANGELINA  
† LAMBROGO ENRICO ed ANTONIO  
† MARIA TERESA e ROMANO BIASISSI  
† COSMA GIUSEPPE e TOMAELLO EDDA
- 18:00 † DONO' GINO e FABRIS NEERA

**GIARE** 10:00 † per le anime.

**DOGALETTO** 11:00 † per le anime

## Lun 21 Marzo

8:00 † per le anime - 18:00 † per le anime

## Mar 22 marzo

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

## Mer 23Marzo Esposizione del Santissimo

8:00 † per le anime

18:00 † ORMENESE VALENTINO

## Gio 24 Marzo

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

## Ven 25 Marzo

8:00 † BARTOLOMIELLO ANDREA e MAURO,  
CARRARO GIULIO  
† TOFFANIN ASSUNTA

18:00 † SUORE ANCELLE DI GESU' BAMBINO e FAM.  
† FAM. ZIGANTE e BONATO

## Sab 26 Marzo

8:00 † RAFFAELE e ADA

18:00 † FAM. GRIGGIO AMALIA e GIOVANNI

**Prefestiva** † TREVISAN DANTE e RITA  
† ZEMIGNAN FRANCO e GIOVANNA

**PORTO** 17:00 **ROSARIO**

**Prefestiva** 17:30 † SEGATO BRUNA e FAM.

## DOM 27 Marzo IV<sup>a</sup> di QUARESIMA

8:00 † BERTOCCO FERDINANDO e GENITORI  
† NARSI BRUNO, MARIA, NONNI e FAM.

9:30 † SAMMARCO ASSUNTA, ANGELINA e ANNA  
† FAM. D'ESTE ANTONIO, GINO e ANTONIA  
† FAM. GRIGGIO GIOVANNI e AMALIA

11:00 † FERRO ELEONORA e DITTADI BRUNO

18:00 † FAM. FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI

**GIARE** 10:00 † per le anime.

**DOGALETTO** 11:00 † per le anime

## **LA VIA CRUCIS**

Ogni lunedì alle ore 15.00 a Dogaletto

Ogni venerdì alle ore 15.00 in Duomo

Ogni sabato alle ore 17.00 a Porto Menai



## **ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA**

«Un'immensa gioia riacquistata»:

così Marco Zennaro, in un'ampia intervista a Gente Veneta, racconta la sua liberazione e il ritorno a Venezia. «La solidarietà fra detenuti, l'essere uomini è stata – racconta Zennaro – la sensazione migliore dei miei giorni in carcere».

Il nuovo numero del settimanale propone inoltre:

- **«È bello ospitare i profughi ucraini: lo consigliamo a tutti».** Parla la famiglia di Trivignano che, tra le prime, ha aperto casa propria a una famiglia ucraina.

- **Emergenza Ucraina:** la Diocesi ha già raccolto 170mila euro. Tante le offerte per la popolazione martoriata dalla guerra.

- **Ero nella Mala del Brenta:** sono rinato grazie alla fede»: intervista a Giampaolo Manca.

- **In più di cinquecento ragazze e ragazzi,** da tutta la diocesi, iscritti per l'incontro con il Papa, a metà aprile.

- **Chorus,** una nuova app a tempo per conoscere due chiese di Venezia.

- **Mestre,** effetto guerra: il mercato immobiliare rallenta.

- **I 25 anni delle Piccole Comunità:** anniversario nella parrocchia di San Pio X a Marghera.

- **Franco Mason:** «Collezione la cultura di un popolo, quello della Riviera del Brenta».

- **Caorle,** Caritas aperta tutti i giorni per gli aiuti all'Ucraina.

## **CONFESSIONI**

*Ovvero la "gioia della riconciliazione"*

*Ogni sabato pomeriggio i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni personali*

*Dalle ore 15.30 alle 18.00*